

ITALIAN OPEN CHAMPIONSHIPS 2019

La tre giorni chiusa da altri record mondiali

Skeep protagonista anche con Mussio, personal best nel lungo. Porru: «Squadra pronta per i Mondiali di Dubai»

GROSSETO. Quello che resterà degli Italian Open Championship 2019 di atletica leggera paralimpica negli occhi degli spettatori dello Zecchini ed a Grosseto, non sarà solo il prestigioso record mondiale dell'italiana **Martina Caironi** ottenuto l'altro ieri nel salto in lungo ma in particolare l'esibizione, la prima nei paralimpici, dei grossesetani **Davide Bocchi**, **Giuseppe Renis** e **Lorenzo Mussio**.

Gli atleti dell'associazione Skeep e portabandiera dell'Atletica Grosseto Banca Tema sono stati protagonisti di bellissime prestazioni accolte da applausi e tanta commozione. Ai primi due, Bocchi e Renis, primo e secondo altra-

guardo dei 5.000 metri, si è aggiunto anche Mussio che nel salto in lungo ha fatto registrare il record personale di 4.19 metri: «Sono soddisfatto – dice – era un mio obiettivo da quando, da due anni mezzo, ho iniziato a fare atletica con la Skeep sotto la guida tecnica di **Marcello Cesaroni** che prima del salto in lungo mi ha fatto gareggiare da velocista nei 100 metri. Mi piace l'atletica, è un valvola di sfogo importante».

Cristiana Artuso ha avuto il compito di coordinare anche circa 50 volontari dei 250 complessivi che la Skeep aveva preparato e messo a disposizione per la Fispes: «Sono emozionata – aggiunge



Lorenzo Mussio (FOTO:BF)

Artuso – perché siamo riusciti a fornire un grosso contributo ai campionati fra atleti e volontari. È bello vedere per la prima volta tre maremmani scendere in pista a fianco di velocisti e saltatori di rango internazionale. È il co-



Il presidente Porru (FOTO:BF)

ronamento di un sogno nato nel 2013 dopo la prima edizione dei Paralimpici». Artuso ribadisce come l'atletica paralimpica maremmana possa salire di livello, concetto già ribadito da **Adriano Buccelli**, presidente dell'A-

tletica Grosseto Banca Tema che punta a valorizzarli in competizioni regionali e nazionali. Senza dimenticare il pubblico: ogni giorno centinaia di persone, fra accompagnatori e semplici curiosi, non hanno mai smesso di incitare con scrosci di applausi le esibizioni in pista degli atleti.

Un bilancio della tappa grossetana del World Grand Prix 2019 è stato tracciato dal presidente Fispes, **Sandrino Porru** che si proietta già verso le prossime gare ufficiali degli atleti italiani: «Grande risposta del territorio per un evento di livello organizzativo e tecnico elevatissimo che ha visto il record

del mondo di **Martina Caironi** con 5 metri nel lungo, la grande impresa di **Roberto La Barbera** sempre nel lungo che ha sfiorato i 7 metri, il ritorno di **Assunta Legnante** anche nella pedana nel disco. Questa Nazionale ha gli artigli ben affilati per i Mondiali di Dubai di novembre».

I campionati si sono conclusi con altri due record mondiali: **Moreno Marchetti** (Paralimpico Difesa) nel getto del peso categoria T63 ha fissato il nuovo limite mondiale a 8,74 e nel salto in alto, **Toru Suzuki**, classe 1980, ha siglato il nuovo primato iridato di 1,91 categoria T64. —

Stefano Fabbroni